

interessa una strada decorosa, percorribile, vivibile e accogliente, anche con l'asfalto, ma con dei marciapiedi percorribili, con aree di sosta adeguate e non diminuite, ed a costi permissivi per la nostra città. Che senso ha spendere soldi in un pavimento pregiato se poi sarà rovinato dal passaggio delle auto. Con i soldi risparmiati si poteva benissimo fare a meno della "nuova tassa" inventata dall'amministrazione di centro-sinistra quale quota di iscrizione ai servizi scolastici pari a 18 euro che colpisce i nostri circa 1500 ragazzi. Le nuove tasse non le mette Berlusconi ma le pensa e le mette in pratica l'attuale Amministrazione di Sinistra. A voi le dovute considerazioni.

Un felice Augurio di Buon Natale e Buon Anno a tutti.

ALLEANZA NAZIONALE

Massimo Niccolai

Il gruppo consiliare di Alleanza Nazionale di Quarrata, dopo anni di presenza attiva e nella continuità del lavoro svolto anche da coloro che, in passato, hanno contribuito a dare un segnale forte di una visione diversa da quella da sempre dominante di centro-sinistra, ha ritenuto necessario elaborare un documento in ordine alle problematiche sul nostro territorio offrendo altresì spunti alla loro soluzione.

Siamo consapevoli che lo spazio concesso a ciascun gruppo consiliare da questo giornalino informativo, non consente di ospitare in un unico numero l'intero documento, pertanto abbiamo ritenuto opportuno farlo pubblicare suddiviso in parti da unire successivamente.

Questa relazione ha lo scopo

di evidenziare problematiche ed emergenze specifiche del nostro territorio comunale di Quarrata che però possono essere di interesse comune con altri territori della nostra provincia. Il nostro Comune è il secondo della Provincia per numero di abitanti e certamente uno dei più importanti a livello economico sia nel settore industriale che artigianale. Nonostante questo le amministrazioni che si sono succedute dal dopoguerra ad oggi (un continuo alternarsi tra PCI e DC) non hanno mai condotto una azione forte di "governo" del territorio e delle sue potenzialità, limitandosi alla sola gestione del minimo indispensabile per vivere bene. Non c'è mai stata una vera capacità imprenditoriale nell'amministrazione quarratina tanto da rimanere sempre con fatica al passo con gli altri comuni limitrofi, rimanendo sempre più tagliata fuori dalle direttrici importanti di sviluppo economico e urbanistico tanto per citare due settori. Tutto ciò ha portato oggi Quarrata ad essere carente sotto numerosi punti di vista:

- **il settore delle imprese Quarratine;**
- **l'immigrazione di extracomunitari;**
- **la sicurezza dei cittadini;**
- **il rischio idraulico;**
- **il sistema di infrastrutture viarie;**
- **la gestione dei servizi al cittadino;**
- **la promozione del proprio territorio;**
- **la valorizzazione del proprio patrimonio culturale.**

A queste problematiche essenzialmente legate al territorio se ne pongono altre che invece sono di carattere più generale e riguardano l'azione politica specialmente di noi consiglieri di opposizione:

- **strumento normativo efficace di controllo della legittimità degli atti amministrativi;**
- **redazione di un nuovo statuto comunale;**
- **pianificazione territoriale ed urbanistica;**

Certamente per parlare in maniera approfondita di tutti questi aspetti non basterebbe una pubblicazione di 500 pagine, ma per noi basterà fissare alcuni punti salienti per ognuno in modo che, per voi concittadini, possano rappresentare spunto di riflessione, discussione ed approfondimento cosicché, successivamente, con il vostro contributo attraverso assemblee pubbliche, incontri etc., abbiamo la possibilità di tracciare una linea guida da seguire in maniera unitaria nei vari comuni, seppure con alcune differenziazioni dovute alle specificità di ogni singolo territorio: il pensiero di fondo comunque dovrebbe essere unico.

Nel prossimo numero parleremo del settore delle imprese quarratine.

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Ugo Bazzani

COMUNISTI ITALIANI

Gianni Bidoli

Questi due gruppi non hanno fatto pervenire il loro intervento nei tempi previsti per la chiusura del giornale.